



Prot. N. 18657/ 2009

## Determinazione n. 920 del 21/03/2009

**OGGETTO: COMUNE DI PESARO. VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS - ART. 12 D.LGS, 152/2006 S.M.I. - PER VARIANTE PARZIALE AL PRG VIGENTE RELATIVA A NUOVA AREA DA DESTINARE PREVALENTEMENTE A SERVIZI IN LOCALITA' VILLA FASTIGGI - PROVVEDIMENTO FINALE DI VERIFICA.**

**AREA 4 AREA URBANISTICA - TERRITORIO - AMBIENTE - AGRICOLTURA**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 4.1  
URBANISTICA - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - V.I.A. - V.A.S.  
ARCH. BARTOLI MAURIZIO**

**Visto** il D.Lgs. 152/2006 concernente le norme in materia ambientale e nella parte seconda recante le disposizioni relative alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

**Visto** il D.Lgs. 4/2008 recante ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.lgs. 152/06, di seguito denominato D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;

**Vista** la L.R. n. 34 del 5 agosto 1992 e ss.mm.ii. concernente le norme in materia urbanistica, paesaggistica e di assetto del territorio;

**Vista** la L.R. n. 6 del 12 giugno 2007, Capo II, concernente la disciplina della procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

**Viste** la Delibera G.R. n.1400 del 20/10/2008, con la quale sono state approvate le “linee guida regionali per la valutazione ambientale strategica”

## **Determinazione n. 920 del 21/03/2009**

**Vista** la domanda presentata dal Comune di Pesaro, quale autorità procedente, ed acquisita al protocollo di questa Amministrazione Provinciale con prot. 7761 del 05/02/09 per la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., relativamente alla proposta di variante parziale al PRG vigente, inerente una nuova area da destinare prevalentemente a servizi in località Villa Fastiggi.

**Vista** la proposta formulata dalla suddetta autorità procedente, in merito ai soggetti con competenze ambientali (SCA) da consultare ai sensi del comma 2 dell'art. 12 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., e condivisa dalla scrivente autorità competente, in base alla quale sono stati individuati i seguenti SCA:

1. Provincia Pesaro e Urbino - Servizio 4.4 Acque Pubbliche Rischio Idraulico e Sismico;
2. Provincia Pesaro e Urbino - Servizio 4.3. Ambiente – Agricoltura -Tutela della Fauna;
3. A.A.T.O. N°1 - Marche Nord;
4. A.S.U.R. n. 1 – Pesaro;
5. Marche Multiservizi s.p.a. – Pesaro;
6. Comune di Pesaro - Servizio Ambiente;
7. Comune di Pesaro - Servizio Traffico.

**Visto** il “Rapporto Preliminare” e i relativi allegati cartografici redatti per la verifica di assoggettabilità, di cui all'art. 12 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., acquisiti con prot. 7761 del 05/02/09 che si allegano come parte integrante della presente determinazione (All.1);

**Visto** il verbale della conferenza di servizi del 03/03/2009, redatto dall'autorità competente con nota prot. 14703/09, da cui risulta che hanno partecipato i seguenti soggetti:

- Provincia di Pesaro e Urbino - Servizio 4.1. Urbanistica – Pianificazione Territoriale – V.I.A. – V.A.S., in qualità di autorità competente;
- Comune di Pesaro – Servizio Urbanistica, in qualità di autorità procedente;
- Provincia di Pesaro e Urbino - Servizio 4.4. Acque Pubbliche, Rischio Idraulico e Sismico, in qualità di SCA;
- A.A.T.O. N°1 - Marche Nord, in qualità di SCA;
- A.S.U.R. n. 1 – Pesaro, in qualità di SCA;
- Marche Multiservizi s.p.a. – Pesaro, in qualità di SCA;

## **Determinazione n. 920 del 21/03/2009**

- Comune di Pesaro - Servizio Traffico, in qualità di SCA.

Verbale depositato presso il Servizio 4.1 – Urbanistica – Pianificazione Territoriale – V.I.A. – V.A.S. di questa Amministrazione Provinciale;

**Visti** i pareri espressi dagli SCA;

**Preso atto** che non ha espresso parere il seguente SCA:

- Provincia di Pesaro e Urbino - Servizio 4.3. Ambiente, Agricoltura, Tutela della Fauna;
- Comune di Pesaro - Servizio Ambiente;

**Visto** e condiviso il parere istruttorio, rif. prot. 7761/09 del 20/03/2009, a firma del Responsabile del Procedimento, Arch. Marzia Di Fazio, e del Responsabile della Posizione Organizzativa Urbanistica - V.A.S. - Coordinamento S.U.A.P. del Servizio Urbanistica, Ing. Mario Primavera, che qui di seguito si riporta:

### **“1. PREMESSA**

Ai sensi della normativa vigente in materia di Valutazione Ambientale Strategica, la variante in esame è soggetta alle disposizioni di cui al comma 3-bis dell'art. 6 del D.lgs. 152/06 s.m.i. che qui integralmente si richiama: *“L'autorità competente valuta, secondo le disposizioni di cui all'articolo 12, se i piani e i programmi, diversi da quelli di cui al paragrafo 2, che definiscono il quadro di riferimento per l'autorizzazione dei progetti, possono avere effetti significativi sull'ambiente”*.

In base all'art 19 della L.R. 6/07 l'autorità competente per gli strumenti urbanistici generali comunali, nonché per le loro modifiche, è la Provincia di Pesaro e Urbino rappresentata dal Servizio 4.1 Urbanistica-Pianificazione Territoriale-Via-Vas.

Con nota prot. n. 8116 del 04/02/09, recante timbro di posta in arrivo del 05/02/09 e acquisita agli atti con prot. n. 7761 del 05/02/09, il Comune di Pesaro (in qualità di autorità procedente) ha trasmesso a questa Amministrazione Provinciale (autorità competente) la richiesta per la verifica di assoggettabilità a Vas, ai sensi dell'art. 12 del decreto 152/06 e s.m.i., relativamente alla proposta di variante parziale al PRG vigente, inerente una nuova area da destinare prevalentemente a servizi in località Villa Fastiggi. Contestualmente a tale richiesta, il Comune di Pesaro ha chiesto l'attivazione di una conferenza di servizi, di cui all'art. 14 e seguenti della L.241/90 e s.m.i., per l'acquisizione dei pareri dei soggetti competenti in materia ambientale.

In allegato richiesta l'autorità procedente ha trasmesso, in copia cartacea ed informatica, la seguente documentazione :

## **Determinazione n. 920 del 21/03/2009**

Allegato A: Rapporto preliminare;

Allegato B: proposta di soggetti competenti in materia ambientale da consultare nel procedimento di verifica;

Allegato C: Relazione di variante;

Allegato D: elaborati grafici PRG vigente/variante (D1, D2, D3, D4, D5):

Allegato E: vincoli PRG vigente/variante.

Questa Amministrazione Provinciale, con nota prot. n. 8088 del 06/02/2009, ha comunicato l'avvio del procedimento dell'istanza in oggetto e, in base a quanto proposto dall'autorità procedente, ha individuato i seguenti soggetti competenti in materia ambientale (SCA):

1. Provincia Pesaro e Urbino - Servizio 4.4 Acque Pubbliche Rischio Idraulico e Sismico;
2. Provincia Pesaro e Urbino - Servizio 4.3. Ambiente – Agricoltura -Tutela della Fauna;
3. A.A.T.O. N°1 - Marche Nord;
4. A.S.U.R. n. 1 – Pesaro;
5. Marche Multiservizi s.p.a. – Pesaro;
6. Comune di Pesaro - Servizio Ambiente;
7. Comune di Pesaro - Servizio Traffico.

**Si fa rilevare che nella nota sopra citata è stato riscontrato un errore di battitura relativo all'elenco degli SCA. Fra i soggetti individuati, infatti, compare erroneamente l'Autorità di Bacino che, invece, non è stata coinvolta nel procedimento in oggetto in quanto la proposta di variante non interferisce con gli ambiti di sua competenza.**

L'Amministrazione provinciale di Pesaro e Urbino in data 11/02/09, con nota prot. n. 8090 del 06/02/09, ha trasmesso ai soggetti competenti sopra elencati il rapporto preliminare e i relativi allegati e, contestualmente, ha convocato una conferenza di servizi per il giorno 03/03/2009 al fine di acquisire i pareri previsti dall'art. 12 comma 2 del decreto 152/06 s.m.i., come richiesto dall'autorità procedente.

In data 03 marzo 2009, presso la sala riunioni del Servizio Urbanistica del Comune di Pesaro, a partire dalle ore 09:30, si è svolta la Conferenza di Servizi al fine di acquisire le valutazioni di merito da parte dei soggetti coinvolti.

Le risultanze della Conferenza di Servizi sono riportate nel verbale, redatto dall'autorità competente con nota prot. 14703/09, e trasmesso a tutti i soggetti interessati con nota prot. 1565 del 10/03/2009

### **2. PARERI DEI SOGGETTI COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE (SCA)**

## Determinazione n. 920 del 21/03/2009

Durante la conferenza di servizi del 03/03/2009 sopra citata sono stati acquisiti i pareri dei soggetti competenti in materia ambientale presenti, ai sensi dell'art. 12 comma 2 del D.lgs. 152/06 s.m.i., qui di seguito riportati:

- **La Provincia di Pesaro e Urbino - Servizio 4.4 Acque Pubbliche, Rischio Idraulico e Sismico**, ha espresso parere *POSITIVO* in merito alla esclusione dalla procedura di VAS della proposta di variante in esame in quanto si ritiene che l'attuazione degli interventi previsti non comportino impatti significativi sull'ambiente, fatte salve le seguenti osservazioni e/o prescrizioni:  
*Nell'ambito della procedura relativa al rilascio del parere art. 89 D.P.R. 380/01 andranno valutati i seguenti aspetti:*
  - 1) *La previsione urbanistica andrà modificata adeguandosi alla vigente normativa per quanto riguarda la zona di rispetto della captazione idropotabile.*
  - 2) *Relativamente allo smaltimento delle acque bianche andrà proposto un progetto di sistemazione della rete idraulica (reticolo idrografico superiore e rete fognaria) sulla base di un puntuale studio idraulico.*
- **L'AATO n. 1, Marche Nord, Pesaro e Urbino**, ha espresso parere *POSITIVO* in merito alla esclusione dalla procedura di VAS della proposta di variante in esame in quanto si ritiene che l'attuazione degli interventi previsti non comportino impatti significativi sull'ambiente, fatte salve le seguenti osservazioni e/o prescrizioni:  
*Mancanza di uno studio idrogeologico per la definizione dell'area di salvaguardia del pozzo presente nell'area in oggetto, visto che in sede di Conferenza di Servizi l'opera è stata considerata ad uso potabile/civile (D.Lgs. 152/2006).*
- **Marche Multiservizi Spa**, ha espresso parere *POSITIVO* in merito alla esclusione dalla procedura di VAS della proposta di variante in esame in quanto si ritiene che l'attuazione degli interventi previsti non comportino impatti significativi sull'ambiente, fatte salve le seguenti osservazioni e/o prescrizioni:
  - *Tutela dell'area di rispetto del pozzo con conseguente impermeabilizzazione delle infrastrutture*
  - *Di prevedere aree verdi nella parte nord rispetto la pista ciclo-pedonale*
  - *Dovrà essere fatto uno studio per il drenaggio delle acque bianche.*
- **Il Comune di Pesaro - Servizio Viabilità – Mobilità -Traffico**, esprime parere *POSITIVO* in merito alla esclusione dalla procedura di VAS della proposta di variante in esame in quanto si ritiene che l'attuazione degli interventi previsti non comportino impatti significativi sull'ambiente.
- **L'Asur n.1, Dipartimento di Prevenzione U.O. Igiene e Sanità Pubblica, Settore Igiene Edilizia**, ha demandato l'espressione del parere a successiva nota, trasmessa con fax del 06/03/2009, acquisita agli atti con prot. n. 15796 del 10/03/09, con la quale ha comunicato il parere *POSITIVO* in merito alla esclusione dalla procedura di VAS della proposta di variante in esame in quanto si ritiene che

## **Determinazione n. 920 del 21/03/2009**

*l'attuazione degli interventi previsti non comportino impatti significativi sull'ambiente, fatte salve le seguenti osservazioni e/o prescrizioni:*

*Gli edifici destinati al "terziario" siano compatibili con il tessuto urbano dal punto di vista dell'inquinamento atmosferico e del rumore*

*Sia garantito il rispetto delle disposizioni previste dal D.Lgs. 152/06 ss. mm. ed int (con particolare riferimento all'art. 94) relativamente alla zona di rispetto da punti di captazione o derivazione dell'acqua destinata al consumo umano; a tal fine dovrà essere acquisito il parere dell'Autorità competente (Autorità d'ambito, ecc.)*

*Le acque reflue siano allacciate alla pubblica fognatura dotata di depuratore finale, nel rispetto delle disposizioni previste dall'ente gestore la pubblica fognatura.*

*Si suggerisce inoltre il prolungamento della fascia verde posta a nord dell'intervento; la stessa dovrà essere costituita da specifica vegetazione arborea ed arbustiva – sempreverde – al fine di mitigare l'inquinamento atmosferico ed acustico.*

Non hanno espresso parere i seguenti SCA:

- Servizio 4.3 Ambiente, agricoltura, tutela della fauna della Provincia di Pesaro e Urbino;
- Il Servizio Ambiente del Comune di Pesaro.

### **3. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI E VALUTAZIONE TECNICA**

La variante oggetto della presente verifica riguarda un'area pressoché pianeggiante che si sviluppa a est della zona di espansione di Villa Fastiggi, di cui al Progetto Norma (PN) 6.1 del PRG vigente del Comune di Pesaro recentemente attuata.

La variante urbanistica prevede l'inserimento di una nuova area edificabile, avente una superficie territoriale pari a circa 2.38 ha, che attualmente ricade in gran parte in zona agricola "E2 - sub sistema V6". La variante comprende anche una piccola porzione di terreno, precedentemente stralciata nell'ambito di approvazione del PN 6.1 (di cui alla Deliberazione di CC n. 2/06), in base a quanto previsto dell'art. 2.3.3.1, comma 4, delle NTA del PRG, che attualmente risulta destinata a verde privato.

E' prevista la realizzazione di tre interventi unitari con modalità di attuazione a Concessione Convenzionata, così come definiti all'art. 2.2.1.14 delle NTA del PRG vigente, nonché la riclassificazione a spazi pubblici della una piccola area precedentemente descritta, funzionale all'accessibilità della nuova zona.

Gli interventi previsti dalle concessioni convenzionate, denominate CC 0.364, CC 0.365 e CC 0.366, perseguono gli obiettivi espressi nel protocollo d'intesa sull'"emergenza casa Pesaro" che il Comune di Pesaro ha stipulato con alcune cooperative di abitazione e sociali, finalizzati a garantire strutture di servizio ai residenti.

## Determinazione n. 920 del 21/03/2009

Le destinazioni d'uso ammesse nelle tre concessioni convenzionate, come stabilito dall'art. 2.2.21 delle NTA del PRG, vigente sono:

S : Servizi e attrezzature di proprietà pubblica e privata

R : Residenze

T : Attività terziarie

Gran parte della quota di edificabilità destinata al residenziale è ammessa limitatamente alle strutture sanitarie e socio sanitarie che erogano prestazioni in regime residenziale e semiresidenziale.

I parametri urbanistici relativi alle previsioni di variante delle tre Concessioni Convenzionate sono riassunti nella seguente tabella :

	<b>Superficie territoriale (mq)</b>	<b>destinazione d'uso</b>	<b>Sn edificabile (mq)</b>
<b>CC 0.364</b>	7.985	S - R	5.200
		T - S	1.070
<b>CC 0.365</b>	5.497	S - R	770
		T - S	217
<b>CC 0.366</b>	9.872	S - R	3.060
		T - S	1.125
<b>TOTALE</b>	<b>23.354</b>		<b>11.442</b>

#### 4. VALUTAZIONE DI SIGNIFICATIVITA' DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

Il rapporto preliminare redatto dal Comune di Pesaro è stato sviluppato in base a quanto indicato negli Allegati I e II delle Linee Guida Regionali sulla VAS, di cui alla DGR n. 1400 del 20/10/2008, ed è finalizzato ad effettuare una valutazione di significatività degli impatti derivanti dall'attuazione degli interventi previsti con la variante in esame.

Come già rilevato durante la Conferenza di Servizi del 03/03/2009 e riportato nel relativo verbale il rapporto preliminare contiene un errore di interpretazione della normativa di riferimento vigente per la VAS, ossia del D.Lgs 152/06 s.m.i.. Il paragrafo 1.2 del rapporto, infatti, inquadra la variante in esame nell'ambito del comma 3 dell'art. 6 del citato decreto. Tale comma fa riferimento ai p/p di cui al comma 2 del decreto, ossia a quelli che definiscono il quadro di riferimento per la realizzazione di progetti soggetti a VIA o a quelli per i quali è necessaria una valutazione d'incidenza. La variante in esame, invece, non appartenendo ai casi citati, ricade nell'ambito del comma 3-bis, come citato in premessa al precedente paragrafo 1.

Da quanto descritto al precedente paragrafo si evince che la proposta di variante interessa un'area di limitate dimensioni (poco più di 2 ettari) che non interferisce con particolari vincoli derivanti da piani sovraordinati e non ricade all'interno di ambiti o di paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale.

## Determinazione n. 920 del 21/03/2009

Gli elementi arborei presenti, costituiti da siepi e filari, vengono mantenuti quali elementi di valore paesaggistico e funzionali dal punto di vista ecosistemico.

Da quanto emerso in sede di conferenza di servizi e dai contributi forniti dai soggetti competenti in materia ambientale, come riportati al precedente paragrafo 2, si evince che le criticità ambientali riguardano principalmente due aspetti :

- le presenza di un pozzo, che nel rapporto ambientale è stato valutato come non più utilizzato mentre, secondo quanto dichiarato dalla Multiservizi, dovrà essere mantenuto in quanto potrebbe essere utilizzato in futuro sia per l'acquedotto duale sia per uso potabile.
- le problematiche legate all'allontanamento delle acque piovane dovuta alla possibile scarsità dei fossi.

Dalle richieste fornite dai soggetti competenti in materia ambientale, di cui al paragrafo 2, è possibile ritenere, comunque, che le criticità sopra evidenziate possano essere risolte nell'ambito dell'adozione della variante urbanistica., senza determinarne l'assoggettamento a VAS.

Si fa rilevare che il rapporto preliminare contiene, al paragrafo 1.3, le valutazioni di cui all'art. 5 della L.R. 14/2008 relativa alle "norme sull'edilizia biosostenibile" e afferma che in base a quanto previsto dalle linee guida regionali, il "rapporto ambientale... include e sostituisce tutti gli strumenti di indagine territoriale ed ambientale di cui all'art. 5, comma 2 della LR 14/08."

In merito a tale aspetto è bene precisare che la Regione Marche, in risposta ad alcuni quesiti sulle procedure di VAS, ha stabilito (con nota prot. 33193 del 16/01/2009) che *" Il Rapporto Ambientale redatto ai sensi e per i fini della procedura di VAS è un documento di analisi che esplicita con un ragionevole livello di dettaglio tutte le possibili interazioni tra il piano e i sistemi ambientali coinvolti. Il RA sarà pertanto sufficientemente adeguato per ottemperare a quanto richiesto dalla legge 14/2008. ....*

*Nel rapporto preliminare, il livello di dettaglio delle informazioni è quello minimo necessario alla comprensione delle possibili interazioni e non sono previste, se non in casi particolarmente complessi, analisi o approfondimenti conoscitivi di livello tale da rispondere alle esigenze di cui alla L.R. 14/2008. Pertanto lo scrivente ufficio ritiene che il disposto di cui al punto 4 del paragrafo 2.4.1 della DGR 1400/08 non possa essere applicato anche al rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS."*

Nonostante tali considerazioni si ritiene, comunque, che le analisi svolte nell'ambito del rapporto preliminare siano sufficientemente adeguate per rispondere a quanto richiesto dall'art. 5 della L.R.14/08. Tali valutazioni, tuttavia, andranno integrate con l'analisi delle criticità emerse dalle consultazioni con gli SCA e dovranno essere parte integrante dell'adozione della variante.

In conclusione, in base a quanto sopra esposto e dai contributi forniti dai soggetti competenti in materia ambientale, si evince che la proposta di variante in esame non presenta elementi di strategicità tali da rendere necessaria una procedura di VAS.

**Si ritiene, pertanto, di poter proporre l'esclusione dell'intervento dalla procedura di VAS di cui agli artt. da 13 a 18 del D.Lgs. 152/06 s.m.i. con le seguenti prescrizioni:**

## Determinazione n. 920 del 21/03/2009

- il Comune di Pesaro, in sede di adozione della variante, dovrà ottemperare alle prescrizioni richieste da parte degli SCA, riportate nel precedente paragrafo 2;
- le valutazioni svolte nell'ambito del rapporto preliminare, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 14/08 "norme sull'edilizia biosostenibile" andranno integrate con le analisi delle criticità emerse dalle consultazioni con gli SCA e dovranno costituire parte integrante dell'adozione della variante.

### 5. CONCLUSIONI

Alla luce di quanto esposto nei precedenti paragrafi, visti i pareri acquisiti dagli SCA e riportati al precedente paragrafo 2; valutati gli impatti sull'ambiente connessi al progetto di variante così come formulati al paragrafo 4; considerato che in base a quanto esposto nel rapporto preliminare e in base ai criteri di analisi di significatività utilizzati, gli impatti derivanti dall'attuazione degli interventi previsti sono risultati non significativi; considerata inoltre la significativa antropizzazione dell'area e le dimensioni della zona interessata dall'intervento; questo ufficio **propone l'esclusione della variante dalla procedura di VAS, di cui agli artt. dal 13 al 18 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. condizionatamente all'accoglimento delle modifiche, prescrizioni e suggerimenti formulati nel precedente paragrafo 4, al fine di rendere compatibile l'attuazione della variante con gli obiettivi di tutela e sostenibilità ambientale.**

Si specifica che, qualora in sede di adozione definitiva della variante oggetto della presente verifica venissero introdotte modifiche conseguenti all'accoglimento di eventuali osservazioni, il Servizio scrivente in qualità di autorità competente si riserverà di valutare la conformità delle variazioni apportate rispetto all'esito della presente verifica di assoggettabilità.”

**Visto** l'art. 19 della L.R. n. 06/07;

**Visto** l'art. 107 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. del 18/08/2000 n. 267;

**Visto** l'art. 6 della legge n. 241/90;

### D E T E R M I N A

**I) Di escludere, in base all'art. 12 co.4 del D.Lgs. N. 152/06 e ss.mm.ii., la variante al PRG vigente del Comune di Pesaro indicata in oggetto, dalla procedura di VAS, di cui agli artt. da 13 a 18 del citato Decreto a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:**

- il Comune di Pesaro, in sede di adozione della variante, dovrà ottemperare alle prescrizioni richieste da parte degli SCA, riportate nel precedente paragrafo 2 “

**Determinazione n. 920 del 21/03/2009**

**pareri dei soggetti competenti in materia ambientale (SCA)” del parere istruttorio rif. prot. 7761/09 del 12/03/2009;**

- **le valutazioni svolte nell’ambito del rapporto preliminare, ai sensi dell’art. 5 della L.R. 14/08 “norme sull’edilizia biosostenibile” andranno integrate con le analisi delle criticità emerse dalle consultazioni con gli SCA e dovranno costituire parte integrante dell’adozione della variante.**

II) Di stabilire le condizioni ed indicazioni seguenti:

- se in sede di adozione definitiva della variante, oggetto della presente verifica, verranno introdotte modifiche in base all’accoglimento di eventuali osservazioni, il Servizio scrivente, in qualità di autorità competente, si riserva di valutare la conformità delle variazioni apportate rispetto all’esito della verifica di assoggettabilità in oggetto.

III) Di trasmettere la presente determinazione al Comune di Pesaro, invitando l’Amministrazione Comunale a pubblicarla sul proprio sito web istituzionale per almeno 30 giorni, in base a quanto previsto all’art. 12 co. 5 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii.;

IV) Di trasmettere la presente determinazione, in formato digitale, a tutti i soggetti competenti in materia ambientale (SCA) coinvolti nella procedura di verifica in oggetto, qui di seguito elencati:

1. Provincia Pesaro e Urbino - Servizio 4.4 Acque Pubbliche Rischio Idraulico e Sismico;
2. Provincia Pesaro e Urbino - Servizio 4.3. Ambiente – Agricoltura -Tutela della Fauna;
3. A.A.T.O. N°1 - Marche Nord;
4. A.S.U.R. n. 1 – Pesaro;
5. Marche Multiservizi s.p.a. – Pesaro;
6. Comune di Pesaro - Servizio Ambiente;
7. Comune di Pesaro - Servizio Traffico.

V) Di provvedere alla pubblicazione della presente determinazione sul sito web del Servizio Urbanistica di questa Amministrazione.

VI) Di dare atto che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesto dalle vigenti norme e che viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi.

VII) Di dare atto che il presente provvedimento non comporta per sua natura impegno di spesa.

VIII) Di dare atto che il responsabile del procedimento, ai sensi dell’art. 5, 1° comma, della legge 241/90 è l’Arch. Marzia Di Fazio e che la documentazione concernente la presente fattispecie può essere visionata presso lo scrivente Servizio.

**Determinazione n. 920 del 21/03/2009**

IX) Di rappresentare ai sensi dell'articolo 3 comma 4 della legge 241/90 che la presente determinazione può essere impugnata dinanzi al TAR entro 60 giorni con ricorso giurisdizionale oppure entro 120 giorni con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato.

MDF/MP/up  
1421VAS\09vas\0901Pd 0306

Dirigente Servizio 4.1  
ARCH. BARTOLI MAURIZIO

---